

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ZINCO CIANURO

1 ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

NOME DEL PRODOTTO	ZINCO CIANURO
N° CAS	557-21-1
N° EEC (EINECS)	209-162-9
PRODOTTO N°	41849, 47660, 420018, 3xp
FORNITORE	MacDermid Italiana S.r.l Via Vigevano, 61 28069 San Martino di Trecate (No) Italy Tel. +39.0321.789630 Fax +39.0321.789639
PERSONA DA CONTATTARE	sdsuk@macdermid.com
TELEFONO DI EMERGENZA	NUMERO DI EMERGENZA 24/24 ORE IN CASO DI INCIDENTE +44 1235 239 670
CENTRO NAZIONALE DI EMERGENZA	Centro antiveleni Ospedale Niguarda-Milano TEL. 02/66101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

CLASSIFICAZIONE (67/548) T+;R26/27/28. N;R50/53. R32.

CLASSIFICAZIONE (1272/2008)

Fisico	Non classificato.
Salute	EUH032;Acute Tox. 2 - H300;Acute Tox. 1 - H310;Acute Tox. 2 - H330
Ambientale	Aquatic Acute 1 - H400;Aquatic Chronic 1 - H410

CLASSIFICAZIONE (EC 1272/2008)



AVVERTENZA

Pericolo

INDICAZIONI DI PERICOLO

EUH032	A contatto con acidi libera gas molto tossici.
H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.
P284	Utilizzare un apparecchio respiratorio.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P301/310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P302/350	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
P304/340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

ZINCO CIANURO

P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
CONSIGLI DI PRUDENZA SUPPLEMENTARI	
P270	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P361	Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P403/233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P501a	Smaltire il prodotto/recipiente conformemente alle disposizioni locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

N° EEC (EINECS) 209-162-9

N° CAS 557-21-1

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

GENERALITÀ

CAUTELA! Il personale di pronto soccorso deve essere consapevole dei rischi che si corrono durante il soccorso!

INALAZIONE

Portare subito la persona esposta all'aria aperta. Sciacquare il naso e la bocca con acqua. Quando la respirazione è difficoltosa, il personale addestrato deve assistere la persona colpita somministrando ossigeno. Se si ferma il respiro, **NON EFFETTUARE LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA!!!** Occorre usare un appropriato mezzo meccanico. Consultare immediatamente un medico!

INGESTIONE

Far bere prontamente molta acqua alla persona colpita per diluire la sostanza chimica ingerita. Sciacquare naso, bocca e gola con acqua. Non indurre vomito. In caso di vomito, tenere la testa in basso per impedire che il vomito entri nei polmoni. Consultare immediatamente un medico! IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME PER L'INALAZIONE.

CONTATTO CON LA PELLE

Allontanare la persona colpita dalla fonte di contaminazione. Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e sciacquare bene la pelle con acqua. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Consultare immediatamente un medico. IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME INDICATO PER L'INALAZIONE.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Lavare prontamente e abbondantemente gli occhi con acqua mantenendo le palpebre aperte. Assicurarsi di aver tolto eventuali lenti a contatto prima di sciacquare gli occhi. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti e consultare un medico. IN CASO DI PROBLEMI RESPIRATORI, TRATTARE IL PAZIENTE COME INDICATO PER L'INALAZIONE.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

MEZZI ESTINGUENTI

Acqua nebulizzata o atomizzata. Prodotti chimici secchi, sabbia, dolomite etc. Non usare anidride carbonica (CO₂)

SPECIALI PROCEDURE ANTINCENDIO

Evitare di respirare i vapori dell'incendio. Evitare che l'acqua fuoriuscita raggiunga fognature e falde acquifere. Utilizzare mezzi di contenimento adatti. Se c'è rischio di inquinamento dell'acqua, avvertire le autorità competenti. Usare indumenti protettivi speciali. Le regolari protezioni potrebbero non essere sufficienti.

PERICOLI ECCEZIONALI D'INCENDIO ED ESPLOSIONE

Attenzione, rischio di formazione di gas tossici e corrosivi.

RISCHI SPECIFICI

Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido cianidrico (HCN).

MEZZI PROTETTIVI PER IL PERSONALE ANTINCENDIO

In caso d'incendio indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione completa.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

Indossare indumenti di protezione come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Indossare dispositivi di protezione individuale adatti (compresa una protezione respiratoria) durante la rimozione delle fuoriuscite all'interno di una zona confinata.

ZINCO CIANURO

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Non consentire l'immissione in scarichi, fognature o corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente.

METODI DI RIMOZIONE PICCOLE QUANTITÀ

NON TOCCARE IL MATERIALE FUORIUSCITO! Usare i dispositivi di protezione necessari. Evitare di produrre e diffondere polvere. Aspirare la polvere mediante speciale aspiratore dotato di filtro anti-particelle, o spazzare con cautela e raccogliere in contenitori chiusi. Raccogliere il materiale fuoriuscito in contenitori, chiuderli ermeticamente e smaltirli secondo la normativa locale. I contenitori di raccolta per le fuoriuscite devono essere appositamente etichettati con la corretta designazione del contenuto e del simbolo di pericolo. Non contaminare sorgenti d'acqua o fognature. E' vietato lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua e nel terreno. Informare le autorità in caso di grandi fuoriuscite.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

PRECAUZIONI D'USO

Non manipolare gli imballaggi rotti senza dispositivi di protezione. Evitare l'inalazione di polvere e il contatto con la pelle e con gli occhi. Usare ventilazione meccanica in caso di manipolazione che provochi la formazione di polvere. Evitare di mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Osservare le norme per una corretta manipolazione dei prodotti chimici.

PRECAUZIONI PER LO STOCCAGGIO

Conservare nell'imballaggio originale ben chiuso in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano da alimenti, mangimi, fertilizzanti e altri prodotti sensibili. Conservare lontano da: Acidi. Ipocloriti.

CLASSE DI STOCCAGGIO

Stoccaggio prodotti tossici.

TEMPERATURA MINIMA DI 5

STOCCAGGIO (°C)

TEMPERATURA MASSIMA DI 40

STOCCAGGIO (°C)

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE



MISURE TECNICHE

Garantire una ventilazione adeguata. Rispettare i limiti di esposizione professionale e ridurre al minimo il rischio di inalazione di polvere. Tutte le manipolazioni devono essere eseguite in luogo ben ventilato.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se la contaminazione dell'aria è superiore al livello accettabile, occorre utilizzare un apparecchio respiratorio. Richiedere la consulenza del responsabile aziendale degli standard di protezione dell'apparato respiratorio.

PROTEZIONE DELLE MANI

Usare guanti protettivi se esiste il rischio di contatto diretto o di schizzi. Usare guanti protettivi fatti di: Gomma butilica. o Nitrile. Richiedere la consulenza del supervisore locale.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Portare occhiali antipolvere dove c'è rischio di contatto con gli occhi.

ALTRE PROTEZIONI

Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza. Usare indumenti protettivi adatti per prevenire ogni possibilità di contatto con la pelle.

MISURE DI IGIENE

Lavarsi alla fine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare o andare alla toilette. Lavare prontamente la pelle in caso di contaminazione. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti quando vengono contaminati. Riporre gli indumenti contaminati in contenitori chiusi fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Avvertire il personale addetto alle pulizie della pericolosità del prodotto chimico. Vietato mangiare, fumare e bere nelle immediate vicinanze dell'area di lavoro. Cambiare gli indumenti da lavoro ogni giorno nel caso ci sia qualche possibilità di contaminazione.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

ASPETTO

Solido , Polvere. o Granulare

ZINCO CIANURO

COLORE	Bianco
ODORE	Caratteristico Mandorla.
SOLUBILITÀ	Insolubile in acqua.
VALORE pH, SOLUZIONE DILUITA	10.0 - 12.0 @2%

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

STABILITÀ

Stabile a temperature normali e se utilizzato secondo le raccomandazioni d'uso.

CONDIZIONI DA EVITARE

Acqua, umidità.

MATERIALI DA EVITARE

Sostanze fortemente comburenti. Ipocloriti. Contatto con acidi. A contatto con acidi libera gas molto tossico.

PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Nessuno in condizioni normali. Il fuoco o le alte temperature provocano: Acido cianidrico (HCN).

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

TOSSICITÀ ACUTA 1 - LD50 54 mg/kg (orale ratti)

INALAZIONE

Letale se inalato.

INGESTIONE

Letale se ingerito. L'ingestione anche di piccole quantità può essere fatale.

CONTATTO CON LA PELLE

Letale per contatto con la pelle. Può essere assorbito per via cutanea.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Può essere assorbito attraverso gli occhi.

AVVERTENZE PER LA SALUTE

Tachicardia (accelerazione dei battiti cardiaci, compresa una pulsazione rapida e debole). Aritmia (variazione dei normali battiti cardiaci). Cianosi (tessuti, unghie, labbra e/o pelle bluastrì). Ipotensione (pressione arteriosa bassa). Cefalea. Vertigini. Convulsioni. Incoscienza, possibile morte. Blocco respiratorio, morte.

VIA DI ESPOSIZIONE

Inalazione: Assorbimento cutaneo. Ingestione. Contatto con pelle e/o occhi.

SINTOMATOLOGIA

Cianosi (tessuti, unghie, labbra e/o pelle bluastrì). Nausea, vomito.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

ECOTOSSICITÀ

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

DEGRADABILITÀ

Il prodotto è potenzialmente degradabile.

Classificazione del rischio per l'acqua

WGK 3

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

GENERALITÀ

I rifiuti sono classificati come rifiuti pericolosi. Praticare lo smaltimento in discariche autorizzate secondo quanto disposto dalle autorità locali per i rifiuti. Nel manipolare i rifiuti, è necessario tenere in considerazione le precauzioni di sicurezza applicabili alla manipolazione del prodotto.

METODI DI SMALTIMENTO

Il responsabile ambientale deve essere informato di ogni fuoriuscita importante. Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali. Non consentire lo scarico nelle fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

ZINCO CIANURO

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO



DENOMINAZIONE CORRETTA DELLA SPEDIZIONE	ZINCO CIANURO		
N° UN ADR	UN1713	N° CLASSE ADR	6.1
CLASSE ADR	Classe 6.1: sostanze tossiche.	GRUPPO D'IMBALLAGGI ADR	I
N° PERICOLO (ADR)	66 Materia altamente tossica.	CODICE DI RESTRIZIONE DELLE GALLERIE	(C/E)
N° UN MARE	UN1713	CLASSE IMDG	6.1
GRUPPO DI IMBALLAGGIO IMDG	I	EMS	F-A, S-A
Nr UN ARIA	UN1713	CLASSE AEREA	6.1
GRUPPO DI IMBALLAGGIO AEREO	I		

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

DIRETTIVE EUROPEE

Direttiva sulle sostanze pericolose 67/548/CEE. Direttiva sui preparati pericolosi 1999/45/CE. Regolamento 1907/2006/CE concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006. Regolamento (CE) N. 790/2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

16 ALTRE INFORMAZIONI

DATA DI REVISIONE 01/11/2010
N° di REVISIONE/ SOSTITUZIONE 3
DATA
STATO DELLE SCHEDE DI SICUREZZA
Approvato.
FIRMA BH

RISERVA DI RESPONSABILITA'

Queste informazioni si riferiscono esclusivamente al materiale specifico designato e potrebbero non essere valide per tale materiale usato insieme ad altro materiale o in altro processo. Tali informazioni sono, per quanto l'azienda sia a conoscenza, accurate e affidabili alla data indicata. I dati non dovrebbero essere utilizzati come garanzia di caratteristiche specifiche del prodotto descritto o di adeguatezza per una sua particolare applicazione, nè costituiscono garanzia, espressa o implicita di commerciabilità del prodotto medesimo. E' responsabilità dell'utente assicurarsi che tali informazioni siano adeguate e complete per l'uso specifico.